



Riparazioni obbligate dalle assicurazioni: carrozzerie in ginocchio

TREVISO - (zan) Un colpo durissimo, addirittura letale per due carrozzerie su tre nella Marca. Le nuove norme, in discussione in Parlamento in questi giorni, secondo la Cna, rischiano di rivelarsi quantomai rovinose per il settore della riparazione dei veicoli incidentati, già in forte difficoltà a causa del crollo della domanda.

Sotto accusa, in particolare, le disposizioni che prevedono l'estensione del cosiddetto "risarcimento in forma specifica", ovvero l'obbligo per l'automobilista che ha subito un danno di rivolgersi per le riparazioni solo a determinate officine, convenzionate con la propria assicurazione, anziché ottenere un rimborso e scegliere poi il proprio carrozziere di fiducia.

«Sono a rischio la libertà di scelta dei cittadini e la sopravvivenza di circa 400 imprese di carrozzeria e dei loro dipendenti in provincia di Treviso - attacca Renato Bolzon, presidente provinciale Unione Cna Servizi alla comunità -. I provvedimenti sull'obbligatorietà del risarcimento in forma specifica metterebbero in ginocchio due/tre delle imprese di carrozzeria indipendenti che non operano in convenzione con le compagnie di assicurazione. Di qui la necessità di manifestare la totale opposizione a tali provvedimenti».

L'associazione imprenditoriale sul tema ha organizzato per stasera l'incontro "Giù le mani dalle carrozzerie" (20.30 a Montebelluna) e sta sollecitando l'intervento dei parlamentari locali per modificare le normative.